



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. BUSINCO"**

LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Via Businco, 31 - 08044 J E R Z U

TEL. 0782 70255 - 71030

E-mail: NUIS006008@ISTRUZIONE.IT PEC: NUIS006008@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito istituzionale: <http://www.istitutobusinco.edu.it>

Codice Fiscale: 91005640916 – Codice IPA istsc\_nuis006008 – Codice Univoco Ufficio UFQC62

Prot. e data vedasi segnatura informatica  
Circolare n. 22

Ai docenti classi V Liceo i ITC  
Alle studentesse e agli studenti classi V Liceo e ITC  
Loro Sedi

**Oggetto: proposta di partecipazione "Convegno Jerzu 1772-2022: 250 anni dal primo consiglio comunale"**

Riceviamo la seguente proposta progettuale da parte del Comune di Jerzu e dall'Associazione Culturale Gianfranco Loi

"Nel Regno di Sardegna, in epoca sabauda, Carlo Emanuele III ed il conte e ministro per gli Affari di Sardegna Giambattista Lorenzo Bogino emanarono l'"Editto di Sua Maestà pel nuovo assetto de' consigli di città, e per lo stabilimento di quelli delle comunità", del 24 settembre 1771, che istituì i Consigli Comunitativi come organo di governo delle città regie e delle ville infeudate. In sintesi, i Savoia soppressero la nomina del podestà di origine feudale e diedero alle comunità il diritto e la responsabilità di scelta del consiglio e del sindaco di ciascun paese.

Fu un primo duro colpo all'arcaico regime feudale, che, in ritardo rispetto al resto del territorio italiano, verrà abolito tra il 1836 e il 1839.

Jerzu adempì alle nuove disposizioni in meno di un anno, il 6 settembre del 1772.

Degli atti fondativi e delle azioni che gli jerzesi introdussero per avviare processi e comportamenti di natura democratica e di pubblica conduzione e utilità il Comune custodisce il documento originale sotto forma di registro dei verbali delle sedute e delle decisioni.

L'associazione "Gianfranco Loi", con la supervisione dell'amministrazione comunale ed il supporto della Pro loco-Jerzu, si vuole fare promotrice di iniziative di studio, di documentazione e di dibattito sul percorso della memoria identitaria e della storia comunitaria per ricordare e capire il nostro passato e provare ad individuare prospettive di riattivazione e di rilancio delle energie jerzesi tra presente e futuro.

**Sabato 12 novembre dalle 10,30 alle 13,00**, a Jerzu, le classi quinte del Liceo Scientifico, del Liceo Linguistico, dell'Istituto Tecnico Commerciale sono invitate a partecipare presso l'aula consiliare, all'incontro dibattito il

cui filo conduttore sarà la progressiva e sofferta affermazione della democrazia comunitaria, del suo percorso e del suo valore tra passato, presente e futuro.

Ci si propone di dibattere, Insieme agli studenti del "Businco", sul concetto di autonomia, che chiama alla responsabilità e all'impegno dei cittadini, tentando di proporre considerazioni che possano attualizzare la riflessione coinvolgendo anche l'istituzione scolastica.

Parteciperanno:

Carlo Lai, sindaco di Jerzu;

Prof. Paolo Maninchedda, professore ordinario di Filologia romanza presso la Facoltà di Studi Umanistici dell'Università di Cagliari, già consigliere regionale della Regione Sardegna e già assessore della Giunta regionale della Regione Sarda;

Prof.ssa Valentina Savona, dirigente scolastico del Liceo Scientifico "A. Pacinotti" di Cagliari;

Dott. Tonino Serra, medico, studioso, già sindaco di Jerzu e già consigliere e assessore alla Pubblica istruzione della Provincia di Cagliari;

Prof. Piero Carta, docente, già sindaco di Jerzu e primo presidente della Provincia dell'Ogliastra;

Nello specifico: il professor Maninchedda tratterà il tema riguardante la Sardegna tra aspettative di autonomia-sovranià e responsabilità storiche; la professoressa Savona tratterà il tema riguardante "la scuola dell'autonomia" come motore di sviluppo della Sardegna; il dott. Serra tratterà il tema riguardante la storia dei primi consigli comunitativi; il sindaco Carlo Lai tratterà del ruolo degli enti locali in Sardegna; il professor Piero Carta, proporrà degli spunti di riflessione che animeranno il dibattito e coordinerà i lavori"

In considerazione dell'ampio respiro della proposta, invito tutte le classi coinvolte e i loro docenti a partecipare all'iniziativa che può a pieno titolo rientrare nelle attività didattiche ricomprese nell'educazione civica.

Il materiale preparatorio è disponibile presso gli uffici della vicepresidenza.

Confido nella più ampia partecipazione.

Il dirigente scolastico

Alessandro Bianco  
firmato digitalmente